

Sarebbe bello far sì che la Cascina Linterno conservi i pochi segni rimasti di Petrarca.

Potrebbe diventare in tal modo un punto di riferimento per conservare la memoria di un poeta, che è stato una pietra miliare nella storia della lingua italiana.

Se la Cascina diventasse ad esempio un laboratorio di poesia ispirantesi al Petrarca e un ambito di studio ( con annessa biblioteca) sul grande poeta.

Sursum corda: sempre più in alto.

Con i migliori ossequi.

Mons. Dr Giovanni Balconi

Responsabile Coordinamento Centri Culturali Cattolici Diocesi di Milano"

---

Ritengo che non tener nella giusta considerazione tutte le tracce che gli uomini illustri hanno lasciato nel nostro meraviglioso paese, sia un errore gravissimo! Purtroppo, con l'imbarbarimento imperante, in molti casi siamo tentati di non tenerne conto, anche perché ormai solo pochi apprezzano l'importanza della cultura. Spero proprio che il comune di Milano operi in un ottica positiva, non faccia vergognare i milanesi, e li renda fieri del loro passato.

Renzo Malinverno

---

Tutte le tracce della Milaneseità vengono ora cancellate.

Gli ultimi Milanesi non si chiedono neppure se uno scempio simile sarebbe stato possibile sotto la "Tirannide Austriaca".

Ora tocca alla Cascina Linterno!

Che vogliono gli ultimi Milanesi?

Hanno gradito la strage di Bava Becaris ed ora disapprovano una speculazione?

Suvvia! – Un po' di coerenza ci vuole!

O c'è bisogno di un'altra punizione?

Nerio de Carlo

---

Valorizziamo quanto ancora abbiamo di un passato che dovrebbe insegnarci molto. Rafforzare le proprie radici è indispensabile per vivere bene e crescere. Di "periferie" vogliamo solo continuare a parlare? Non perdiamo ancora tempo a recuperare un patrimonio che non è solo importante dal punto di vista edilizio, ma ancora di più potrà esserlo sotto l'aspetto culturale e sociale, per dare coesione ad una società che oggettivamente ne ha sempre più bisogno.

Salvatore Crapanzano

---

Caro Massimo, sai quanto mi sta a cuore la splendida Linterno ed il parco che la circonda e con gran piacere condivido e sottoscrivo l'appello anche a nome di Italia Nostra Lombardia.  
ciao e a presto.

Luigi Santambrogio  
Presidente Italia Nostra Lombardia

---

In un paese veramente CIVILE non ci dovrebbe essere bisogno di ricorrere a queste iniziative per salvare un patrimonio di cultura.

Alberto Rovida

---

Gli amici della Cascina Linterno hanno lavorato e sono portatori di cultura eccellenti per tutti i milanesi.  
Spero che il tutto prosegua senza intoppi.

Marcello Magnanelli

---

Bella iniziativa come sempre; sottoscrivo volentieri il "Manifesto per Cascina Linterno".

Anna Gastel (Presidente FAI Lombardia).

---

Adersico con immenso piacere all'importante iniziativa a favore della qualità della memoria e della convivenza con il nostro territorio.

Daniela Rocco

---

Egredi Signori,  
avendo appreso notizie poco confortanti, circa gli apparenti intendimenti sul futuro della Cascina Linterno, siamo a significarVi tutta la nostra solidarietà e supporto alla battaglia che state portando avanti. Il Gruppo Archeologico Ambrosiano (espressione locale dei Gruppi Archeologici d'Italia) in qualità di Associazione di volontariato che si pone come finalità la valorizzazione del nostro patrimonio storico-archeologico, non può che essere sensibile alla tutela di quello che Cascina Linterno rappresenta per la Cultura Universale e milanese in particolare. Se Vorrete, saremo ben lieti di unirvi a Voi nel fare fronte comune per contribuire a salvaguardare questo Bene inestimabile. Con stima.

Walter ACCIALINI  
Vice Direttore Gruppo Archeologico Ambrosiano

---

Sembra che ci siano intorno molti "mulini a vento" contro cui non è facile battersi!  
Ma, teniamo duro!

Marco Castelli

---

Naturalmente anch'io aderisco al Manifesto per Petrarca, in qualità di presidente della Fondazione Milano Policroma, poichè ritengo che l'unicità della Cascina Linterno, perla turistica in ottica Expo 2015, non possa essere trascurata o, peggio, cancellata.

Grazie e a presto  
Riccardo Tammaro

---

Mi son venuti i brividi a leggere di Petrarca ed immaginare qui la sua "solitudine".

Eleonora Casalin

---

Egregio Assessore Terzi,

siamo pienamente d'accordo col "manifesto" in difesa del mantenimento della memoria di Petrarca alla Cascina Linterno, dello storico Gariboldi e ci permettiamo di aggiungere qualche riflessione, da ex manager settantenni) alle sue.

Chiunque abbia avuto la fortuna di poter girare il mondo ha potuto accorgersi della grande cura con la quale in Francia come in Germania, in Inghilterra come in Giappone, per non parlare degli Stati Uniti d'America e della Spagna si valorizzano luoghi che serbano la memoria del passaggio di uomini illustri. A volte noi italiani sorridiamo al vedere tutto l'apparato che è stato costruito con molta "fantasia" intorno a un illustre... sconosciuto in qualche cittadina sperduta in Australia o nel Mid-West americano e diciamo che sono iniziative "commerciali" per vendere biglietti in luoghi che, altrimenti, nessuno mai visiterebbe.

Qui siamo di fronte a una figura centrale della triade ( Dante, Petrarca , Boccaccio) che ha fatto nascere l'Italia come nazione, molto prima che come stato, e, soprattutto come faro culturale per tutto il mondo occidentale.

Riconosciamolo: noi Milanesi ci eravamo dimenticati... che il secondo protagonista di questa triade avesse vissuto e creato molte sue opere, a metà del XIV secolo , dimorando sull'arco di otto anni, in successione, vicino alla basilica di S.Ambrogio, a quella di S.Simpliciano, e, infine in una deliziosa casetta di campagna, la Cascina Linterno, oggi periferia di Milano vicino al capolinea Risceglie della MM 1: unica dimora sopravvissuta.

Noi, lo confessiamo, pur avendo sempre avuto vivi interessi culturali per tutta la vita, lo abbiamo saputo da poco grazie alla passione sconfinata degli Amici della

Cascina Linterno, espressa in ogni forma ma soprattutto nella ostinata ricerca sui documenti degli archivi.

Ma, dalle notizie che abbiamo ricevuto dall'ACL, ci sembra che il loro attaccamento che dura, se non sbagliamo, da quasi due decenni, sia giunto oggi al momento della verità: vediamo con angoscia la loro disinteressata abnegazione minacciata dal rischio di essere vanificata per sempre. Temiamo con angoscia che la fiammella tenuta viva da questi benemeriti volontari sia in procinto di essere spenta. Ma speriamo di aver frainteso i messaggi che ci sono giunti da ACL. Possibile che i nostri amministratori cittadini vogliano fare questo ai loro figli e ai figli dei figli?

Pensavamo che l'EXPO 2015 fosse giunta in tempo per salvare e consolidare una memoria storica importante che Milano aveva dimenticato. Ricordiamoci che Milano è grande nel mondo sì per la moda e il design ma, anche, soprattutto, che ha dato inizio, con Ambrogio e Agostino, alla fusione fra la cultura greco-romana e quella giudaico-cristiana !

Cosa impedisce di sottolineare per questa sola cascina un utilizzo quale si era ventilato di Cascina della Cultura col proseguimento o, anche, la riqualificazione della attività della ACL? Ben conoscendo la sua preparazione accademica contiamo sulla sua sensibilità e attenzione verso il problema e, pur rendendoci conto delle difficoltà insite nelle scelte imposte dai limiti finanziari, confidiamo nella Sua lungimiranza anche in questo difficile banco di prova.

RingraziandoLa fin da ora per l'attenzione Le inviamo i saluti più cordiali,

Marco Castelli ed Eraldo Alenghi  
-----

Cascina Linterno è memoria della storia e della cultura della nostra città e deve essere passata come un "testimone" ai nostri giovani. Sono con voi, pronta difendere le nostre radici.... Chi non ha memoria non ha radici!

Laura Molteni  
Parlamentare Lega Nord  
-----

La Cascina Linterno, un luogo del cuore dell'antico territorio del Basso Milanese fuori Porta Vercellina, da difendere contro interessi striscianti... Coraggio Massimo! Nonostante che il disinteresse al proprio patrimonio storico-culturale sia ben radicato nella storia amministrativa di Milano (vedi ad esempio i casi, nella zona fuori Porta Vercellina, della Cascina Bolla, del Molinazzo, della Cascina Arzaga, della Cascina Brusada etc), persistiamo nella nostra battaglia di civiltà, piccola ma preziosa.

Marco Righini  
-----

Qualcuno pensa già che cosa poter costruire sulle rovine della cascina, macchè Petrarca, macchè cultura, un bel supermercato e non se ne parla più.

Angela Beltrami  
-----

Se cancelliamo il nostro passato non sapremo chi siamo e dove vogliamo andare!!!

Benito Trolese  
-----

Purtroppo, al giorno d'oggi, contano solo gli interessi economici, specie se sottendono speculazioni edilizie, per tacere dello scempio perpetrato ai danni del Teatro alla Scala, dove sono state distrutte le preziose macchine sceniche originali del Piermarini.

Roberto Borri  
-----

Aderisco con piacere e speriamo che la Cascina Linterno sia degnamente ristrutturata e l'amministrazione comunale la prenda seriamente in considerazione.

Giuseppe Zucchi  
-----

Il Gruppo Ecologisti Volontari non possono ignorare l'appello a favore di questa importante iniziativa. Perchè essa fa parte del nostro passato e quindi della nostra storia Milanese di cui non si può dimenticare.

Gruppo Ecologisti Volontari Milano  
-----

Aderisce anche l'AEDE Lombardia (Association Européenne des Enseignants - Sezione Italiana - Regione Lombardia), da me rappresentata.

Enzo Percesepe  
-----

Nel 1996 nell'ambito del progetto Europeo "Adotta un Monumento" abbiamo adottato la Cascina Linterno. Aderiamo al manifesto nella speranza che questo possa servire a conservare la Cascina da noi adottata e "apirla" ai cittadini come centro di cultura e di aggregazione.

I Docenti della Scuola Secondaria 1° Grado "Benedetto Marcello"  
-----

Bravissimi!! Anche se lontana vi appoggio e faccio girare.

Paola Centurini  
-----

Cascina Linterno è importante per la cultura del nostro territorio.

Enestina Ghilardi  
Consigliere zona 7-Lega Nord

---

Caro Massimo,  
come ben sai non sono i cittadini che governano, ma i politici eletti dai cittadini.

Sei encomiabile per la perseveranza e la "caparbieta" con cui ti batti per mantenere Cascina Linterno quasi fosse Tua.

Ma quali biechi interessi hai che io non conosco? Fammene partecipe!

Tornando a noi, ritengo che quasi tutte le vie lecite siano state percorse, dalla raccolta firme dei cittadini, alla chiamata nominale di cittadini più o meno illustri, agli articoli sui media, alle riprese televisive, alle interrogazioni comunali, agli interventi in Consiglio di Zona e non ultimo alla firma di un manifesto per Cascina Linterno, alla produzione di materiale storiografico raccolto con enorme fatica nelle biblioteche italiane per dimostrare cosa? Per dimostrare a chi ci governa che nella Milano "produttiva" vi sono dei gioielli che il governo della città dovrebbe preservare e valorizzare.

Leggo oggi sui giornali che Lega e Pdl (partiti al governo di Milano) acconsentirebbero di dare alloggio ai ROM nelle Cascine milanesi; forse anche Cascina Linterno? (allego ritagli di stampa) Indovina chi da la disponibilità? e domandiamoci il perchè. La risposta non è molto difficile! Aumentare il degrado per poi far dire ai cittadini che è meglio costruire!

Degradare per costruire!

Sono anni che ci conosciamo ed ho sempre apprezzato il tuo operato e la tua buona fede, ma ritengo che ormai dobbiamo lasciare la parola ai politici che governano, loro hanno la delega dei cittadini per l'organizzazione del territorio e come spendere il nostro denaro.

Per quanto mi riguarda esiste solo una possibilità: CAMBIARE QUESTA GIUNTA, o almeno provarci.

Tra qualche mese ci sarà la possibilità, non lasciamocela sfuggire !

Isidoro Spirolazzi  
Consigliere zona 7-Milano Civica  
<http://zona7milano.blogspot.com>

[http://www.manifestopermilano.partecipami.it/infodiscs/view/247#post\\_258](http://www.manifestopermilano.partecipami.it/infodiscs/view/247#post_258)

Sono certa che non verrà ignorato il valore inestimabile che questa abitazione rappresenta.

Non solo storico e culturale che basterebbe a convincere chiunque. Ma un valore per puntare su un innovativo "turismo esperienziale". In altre parole immedesimarsi nei luoghi in cui è vissuto lo scrittore e poeta italiano (che svolse un ruolo essenziale nella storia della letteratura) e assaporare i profumi che lo hanno ispirato. Non rimane che dire "Sono dei vostri!".

Elena Lombardi, art director

-----

Anche Philippe Daverio, grande critico e storico dell'Arte ha dato la sua adesione al manifesto per Cascina Linterno: 'Milano e Francesco Petrarca, anno zero?' .

A qualcuno interessa Petrarca, nel Paese di santi, navigatori e poeti?

Ci sono circa 6 milioni di siti web nazionali e internazionali sul Cantore di Laura, precursore dell'Umanesimo e ispiratore di generazioni di poeti di ogni nazionalità.

EXPO 2015? Ci sono idee per rivalutare Milano quale perla della cultura italiana?

Come sostiene Philippe Daverio , l'Italia è in piena emergenza culturale: "Con un gruppo di amici lancerò un movimento d' opinione internazionale: "Save Italy" - prima che lo tsunami dell'ignoranza e degli interessi meschini travolga quello che è rimasto nel nostro Paese".

La tanto attesa Delibera di Giunta - la cui bozza è stata distribuita in Consiglio di Zona 7 dall'Assessore Terzi lo scorso 11 ottobre e quindi si può ritenere pubblica - che stabilisce la progettualità futura di Cascina Linterno (in fase di approvazione) avrà un doppio aspetto:

-positivo per la convenzione degli Amici della Linterno che permetterebbe un contratto di comodato con il Comune di Milano;

-negativo se escludesse Petrarca dalla sua Solitudine di Linterno. In questo caso avremmo un danno incalcolabile, se la progettualità futura che ne consegue non fosse rispettosa del monumento.

Queste alcune mie personali riflessioni sul futuro della Linterno.

Ho letto con attenzione la bozza e constatato, che sono stati cancellati tutti i riferimenti a Francesco Petrarca presenti sin dall'inizio.

[http://fr.wikipedia.org/wiki/Cascina\\_Linterno](http://fr.wikipedia.org/wiki/Cascina_Linterno)

La Delibera indica con precisione LE LINEE D'INDIRIZZO PER IL RECUPERO FUNZIONALE e la SUCCESSIVA DESTINAZIONE D'USO DI CASCINA LINTERNO, con relativi stanziamenti di fondi privati, ad integrazione di quelli dello scomputo urbanistico del PII CALCHI TAEGGI.

Mi stupisco come mai in Delibera NON CI SIANO RIFERIMENTI al 'FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO', che era ben disposto a collaborare con importanti risorse alla ricognizione stratigrafica dei preziosi muri, così come 'ASSIMPREDIL CANTIERI DELL'ARTE' aveva intenzione di allestire in Cascina una SCUOLA DI RESTAURO, sotto la guida di esperti.

A tutt'oggi pare che queste preziose risorse siano inspiegabilmente cadute nel vuoto, nonostante si evidenzia l'indispensabile contributo dei privati.

Nella fase progettuale si precisano anche dettagli importanti - quale il ripristino dell'antico forno del pane ed un museo per gli attrezzi agricoli.

Tutti preziosi sviluppi che condivido, ma MANCA IL CUORE E L'ANIMA DI CASCINA LINTERNO: FRANCESCO PETRARCA. PERCHE? Ripensando al CONSIGLIO DI ZONA STRAORDINARIO tra le righe si comprendono i RISCHI FUTURI a cui va incontro Cascina Linterno. Un consigliere ha proposto un Centro benessere al posto delle stalle, come contropartita per l'investimento sostenuto dal Comune...

Se si vuole OSCURARE FRANCESCO PETRARCA e manca OGNI RIFERIMENTO ALLA STORIA ALTO MEDIEVALE LEGATA AI PELLEGRINAGGI, un motivo preciso deve esserci e la cosa mi preoccupa, oltre a procurarmi un umano dolore per aver gettato tante energie e risorse inutilmente nei Convegni e giornate di studi, recite del Canzoniere, conferenze, visite guidate a scolaresche, licei e università, ecc. specificatamente rivolte alla DIVULGAZIONE della figura di Francesco Petrarca. A questo proposito vorrei ringraziare le splendide persone (assessori, funzionari d'archivi, studiosi, docenti, volontari e gente comune) che hanno creduto e collaborato alla realizzazione di momenti magici.

Se la stesura finale Delibera dovesse corrispondere alla bozza distribuita dall'Assessore Terzi, tutto quanto prodotto quest'anno a sostegno di Petrarca, anche a livelli massimi (in collaborazione con il Ministero dei Beni Architettonici e ambientali e con l'Arcidiocesi di Milano) sarebbe vano.

QUELLO CHE SI POTEVA FARE - ANCHE OLTRE OGNI LIMITE UMANO, DATA LA CARENZA DI RISORSE UMANE ED ECONOMICHE - PER DIVULGARE LA SOLITUDINE DI PETRARCA E' STATO FATTO. AGLI ATTI RESTANO SOLO I DOCUMENTI SCRITTI CHE NEGANO QUEST'IMMENZA PRESENZA ALLA LINTERNO, SICURAMENTE DI DISTURBO PER ALTRE PROGETTUALITA'. Recentemente anche la Facoltà di Storia Medievale (Archivistica) ha esposto la figura di un grande estimatore di Linterno - CESARE CANTU', storico, letterato e direttore per vent'anni dell'Archivio Storico di Stato, che descrisse il binomio Petrarca/Linterno (Storie minori, Volume 2 - Della letteratura italiana esempj e giudizj: Parte 2) chiudendo il cerchio di cinque secoli di biografie che avvalorano questa tradizione.

Il mio parere è questo:

- meglio un progetto a lungo respiro che dia continuità nei secoli al nostro volontariato nel rispetto della storia di Cascina Linterno, piuttosto che una Delibera con una gravissima lacuna che, secondo me, offre il fianco a futuri speculatori.
- Noi volontari non siamo eterni e Linterno dovrà andare avanti da sola nel futuro.
- Cascina Linterno deve essere trattata alla stregua di una figlia da accompagnare all'Altare per fondare una nuova famiglia: deve vivere e prosperare nei secoli. All'insegna della poesia, dell'arte e dell'amore verso la nostra Madre Terra.

Massimo de Rigo. Linterno per sempre!